



MANIFESTAZIONE

Anief a Santi Apostoli il 30 agosto per chiedere al Governo stanziamenti per il settore: per noi neanche un euro

Prof subito in piazza

Le richieste: «No» agli aumenti solo per docenti esperti e conferma dell'organico-Covid

••• A Roma si manifesta già prima del rientro in classe. Quest'anno le proteste si portano avanti. Il 30 agosto, l'Anief, Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori, inonderà piazza Santi Apostoli, dalle 10.30 alle 12.30, per chiedere a gran voce emendamenti al decreto legge 115 Aiuti bis in esame al

Senato. «La manifestazione si svolgerà nel giorno in cui inizia l'esame rapido del decreto legge Aiuti bis, che aiuta gli italiani, ma non aiuta, di certo, la scuola - afferma il presidente nazionale di Anief, Marcello Pacifico - perché dal Pnrr arrivano 14 miliardi, ma nemmeno un euro sarà destinato alle priorità della scuola. La manifestazione vuole porre all'attenzione del Parlamento questa contraddizione. La scuola ha bisogno di un organico aggiuntivo di insegnanti e Ata, di inserire nelle graduatorie di merito tutti i do-

centi che hanno partecipato alle prove del concorso straordinario bis. La scuola non ha, invece, bisogno di provvedimenti discriminatori come quello del cosiddetto "docente esperto", che solo tra 10 anni avrà un aumento rispetto alla maggior parte dei colleghi che continueran-

no ad avere stipendi veramente da fame».

La mobilitazione romana è stata, dunque, organizzata per dire no all'introduzione della figura del «docente esperto», per chiedere la conferma dell'organico aggiuntivo Covid, e domandare, insieme al Coordinamento «Modifichiamo il concorso

straordinario bis», «l'integrazione delle graduatorie di merito del concorso straordinario bis, comprendendo in esse tutti coloro che hanno partecipato alle prove. Quindi, anche i tanti che ad oggi risultano incredibilmente esclusi, pur avendo oltre 150mila posti che andranno a supplenza annuale». «I nostri istituti - rimarca il leader del sindacato autonomo - hanno estremo bisogno di personale docente». Intanto, in tema di novità sulla scuola, alla primaria è in arrivo il docente di motoria per il prossimo anno scolastico oramai alle porte. Lo prevede l'ultima legge di bilancio. Fino ad ora, ad insegnare questa materia erano i docenti di altre discipline. «Un tassello che rientra nel percorso di costruzione di una nuova scuola che stiamo realizzando con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con le misure adottate in questi mesi», ha evidenziato il ministro dell'Istruzione, Bianchi. I presidi si stanno già preparando. «È assolutamente una novità positiva - commenta la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Morvillo, periferia est della Capitale, Valeria Sentili, anche vicepresidente dell'Associazione Nazionale Presidi di Roma - pure se, al momento, mancano indicazioni operative chiare per organizzare i servizi collaterali. Come, ad esempio, il trasporto scolastico».

VAL. CON.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*La novità
Entra nella primaria
il docente di motoria previsto
dall'ultima legge di bilancio*

*Decreto Aiuti bis
Martedì prossimo
inizia l'esame rapido
del testo in Senato*





► 25 agosto 2022

